

# Giobbe

**37** <sup>1</sup> «Per questo il cuore mi trema, mi balza in gola. <sup>2</sup> Ascoltate come tuona la voce di Dio, udite il ruggito che esce dalla sua bocca; <sup>3</sup> lo fa rimbombare sotto tutti i cieli. Il suo fulmine raggiunge ogni angolo della terra, <sup>4</sup> seguito da un rombo assordante, un ruggito possente. Dio non trattiene il lampo dopo aver fatto udire la sua voce. <sup>5</sup> Dio tuona con la sua voce e ci sorprende, fa cose meravigliose che nemmeno comprendiamo. <sup>6</sup> Egli ordina alla neve di cadere sulla terra e comanda alle nuvole di mandare acquazzoni; <sup>7</sup> interrompe il lavoro degli uomini per far conoscere a tutti le sue opere. <sup>8</sup> Allora gli animali cercano riparo e si rifugiano nelle tane. <sup>9</sup> La tempesta esce dal suo nascondiglio nel sud e il gelo dalla sua caverna nel nord. <sup>10</sup> Dio gela le acque col suo soffio, le trasforma in ghiaccio duro; <sup>11</sup> riempie le nuvole di pioggia e le manda dappertutto con i suoi fulmini. <sup>12</sup> Sotto la guida di Dio, esse vanno da una parte e dall'altra; fanno quel che egli vuole su tutta la faccia della terra. <sup>13</sup> Dio le manda per castigare la terra o per manifestare la sua bontà». <sup>14</sup> «Giobbe, ascolta tutto questo con attenzione, considera le grandi opere di Dio. <sup>15</sup> Sai tu come le realizza? Come fa scoppiare il fulmine in mezzo alle nuvole? <sup>16</sup> Conosci tu come si muovono e le meraviglie della sapienza di Dio? <sup>17</sup> Tu sai soltanto che i tuoi vestiti sono caldi quando la terra è oppressa dallo scirocco. <sup>18</sup> Puoi tu dunque aiutare Dio a rendere il cielo splendente come uno specchio? <sup>19</sup> Insegnaci che cosa dobbiamo dire a Dio; siamo all'oscuro, non sappiamo come ragionare. <sup>20</sup> Qualcuno lo avverte quando voglio parlare? Viene informato, se un uomo sta parlando? <sup>21</sup> Noi non vediamo il sole, se il cielo è coperto, ma solo quando il vento spazza via le nuvole. <sup>22</sup> Dal nord viene uno splendore dorato: è Dio, circondato di luce maestosa. <sup>23</sup> L'Onnipotente non può essere avvicinato, tanto è forte. Egli è giusto e sempre leale; non opprime nessuno.

24 Ecco perché gli uomini lo temono. Egli non dà importanza a quelli che si credono sapienti».